

Esempi di prove dei concorsi per dirigenti psicologi

1) L'incidenza della depressione post partum secondo l'O.N.D.A. (Osservazione Nazionale sulla salute della Donna) è compresa tra:

- a) il 50 – 80%
- b) il 2 – 5%
- c) il 10 – 15%
- d) il 22 – 35%

2) In un soggetto che presenta difficoltà nelle relazioni strette e manifesta distorsioni cognitive o percettive, unite ad eccentricità nel comportamento possiamo ipotizzare una diagnosi di:

- a) disturbo di personalità schizotipico
- b) disturbo bipolare II
- c) disturbo di personalità schizoide
- d) disturbo dell'adattamento

3) Gli individui con disturbo di personalità narcisistico presentano:

- a) un comportamento di ricerca di attenzione, teatralità ed espressione esagerata delle emozioni
- b) un senso grandioso di autostima, necessità di ammirazione e mancanza di empatia
- c) impulsività o incapacità di pianificare, irritabilità e aggressività e mancanza di rimorso
- d) timore delle relazioni e dei rapporti

4) Il craving consiste in:

- a) effetti collaterali residui dovuti all'uso di una sostanza
- b) una forte pulsione soggettiva ad usare una sostanza
- c) una ricerca di esperienze ed emozioni nuove varie e molto intense
- d) timore delle relazioni e dei rapporti

PROVA N. 1

Il candidato illustri i possibili ambiti di intervento e relativi obiettivi dello psicologo in ambito di tutela minorile

PROVA N. 2

Il candidato illustri i possibili ambiti di intervento e relativi obiettivi dello psicologo in un Servizio di Salute Mentale Adulti

PROVA N. 3

Il candidato illustri i possibili ambiti di intervento e relativi obiettivi dello psicologo in un Servizio di Salute Mentale Infanzia e Adolescenza

PROVA PRATICA

Noemi è una ragazza di 19 anni, viene accompagnata al Centro di Salute Mentale dai genitori che l'hanno ritrovata a casa di un uomo di 52 anni in un quartiere degradato di Roma vicino alla Magliana, dopo giorni di assenza da casa.

Ha un tatuaggio sulla schiena enorme che raffigura un drago che mangia una donna e alcuni simboli etnici tatuati sul corpo, piercing al naso, al labbro e alla lingua.

Appare molto agitata e lo psicologo è l'unico dirigente del CSM presente in servizio, in quanto la psichiatra è fuori per un TSO e non tornerà prima di quattro ore.

I genitori riferiscono che la figlia dall'età di 16 anni fa abuso di sostanze, soprattutto cannabis, ma anche cocaina e anfetamine. Spesso torna a casa ubriaca e ha avuto due incidenti con il motorino, chiedono con urgenza un ricovero e che sia mandata in comunità terapeutica, perché a casa la situazione è insostenibile.

Noemi ha un atteggiamento sprezzante e anche sfidante, ma accetta di avere un colloquio individuale.

Riferisce una costante sensazione di rabbia, di insofferenza alla frustrazione, il suo rendimento scolastico è sempre stato discreto. Si innamora rapidamente ma riferisce che dopo poco tempo i suoi partner la deludono, per cui le storie durano poco e lei è estremamente rabbiosa verso gli ex. Quando capita che al contrario qualcuno la lasci, allora è capace di tutto.

Riferisce di aver sempre usato sostanze, ma di averne il controllo, fa vedere con un certo orgoglio le lesioni che si procura su tutto il corpo, in particolare sulle cosce spegnendosi sigarette o tagliandosi con una lametta in modo simmetrico. Una di queste ferite è palesemente infetta, "questo taglio è il mio compagno di vita", afferma.

Riferisce di avere spesso pensieri di farsi del male, ma che riesce a gestire con uso di sostanze e con i tagli che si infligge, anche se una volta ha reciso una vena e ha rischiato grosso.

Quando ha una relazione per diverse settimane non assume né droghe né alcol. Ha avuto un aborto sei mesi fa. In passato, quando aveva 14 anni, per un anno ha vomitato e preso lassativi per non ingrassare, anche perché tiene molto al suo peso corporeo.

Quale ipotesi diagnostica principale risulta compatibile con i dati riportati?

Che iniziativa risulterebbe più appropriato assumere?

Come può essere considerato il rischio suicidario?

In base ai dati riportati, ci sono gli estremi perché Noemi possa essere considerata socialmente pericolosa per gli altri e incapace di intendere e volere?

PROVA ORALE

- 1) Classificare e descrivere la diagnosi di alessitimia
- 2) Finalità e funzioni dei LEA nelle UO di Psicologia
- 3) Attaccamento e modelli operativi interni in adolescenza
- 4) Legge sulla privacy. Implicazioni per la professione di Psicologo
- 5) Come incide l'aspetto organizzativo sull'intervento clinico dello Psicologo
- 6) L'organizzazione di personalità borderline in età evolutiva
- 7) Indicazioni, criteri e accortezze per la stesura di una relazione di visita specialistica
- 8) Strumenti e indicazioni per la valutazione neuropsicologica del paziente adulto in un post trauma
- 9) Il quadro psicosomatico, aspetti differenziali col disturbo di conversione